

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di soggetti intenzionati ad effettuare attività di centri estivi in locali dell'Amministrazione Comunale di Palaia in concessione gratuita

Premessa

La Pandemia Covid-19 ha in maniera dirompente introdotto dei cambiamenti nella vita delle persone e delle famiglie. Tali cambiamenti non hanno alterato solo la quotidianità e la continuità esistenziale degli adulti, ma la chiusura delle scuole ha prodotto in primis una serie di alterazioni nella vita dei bambini che possono alla lunga risultare nocive per il loro sviluppo.

L'attuale situazione di emergenza da diffusione del contagio da COVID-19, comporta inevitabilmente la necessità di una riconsiderazione dei bisogni delle famiglie e di una riorganizzazione dei servizi alle stesse dedicati, al fine di favorire una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e al contempo occasioni di svago e aggregazione per i minori, tenendo conto altresì delle indicazioni a tutela della sicurezza sanitaria fornite dalle norme nazionali e regionali in materia di contenimento del contagio.

Il Dpcm 17.05.2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n.19, recante misure urgenti per fronteggiare le emergenze epidemiologica da COVID-19 e il decreto-legge 16 maggio 2020 n.33 e in particolare l'art.1 , comma 1 , lett.c) ha disposto che dal 15 giugno 2020 è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidargli in custodia e con l'obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'Allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19.

L'Amministrazione Comunale di Palaia con delibera n.42 del 26.05.2020 ha manifestato la volontà di avviare quanto prima le attività ricreative estive per bambini e ragazzi, dando mandato agli uffici competenti di procedere alla predisposizione di un avviso di manifestazione di interesse rivolto a operatori del settore (imprese, cooperative, associazioni sociali, culturali o sportive) interessati a realizzare progetti estivi (centri estivi) destinati a bambini e adolescenti da svolgere nei plessi delle scuole dell'infanzia da concedere in uso gratuito a tali operatori, nonché di supportare i progetti conformi mediante i contributi regionali e statali assegnati al Comune ed eventualmente con risorse comunali compatibilmente con gli equilibri di bilancio.

La Regione Toscana con ordinanza n. 61 del 30 maggio 2020 ha ritenuto necessario favorire la realizzazione di attività ludiche, ricreative-centri estivi per i bambini di età superiore a tre anni e gli adolescenti fino a 17 anni sul territorio regionale alla luce di quanto previsto dal DPCM 17 maggio 2020, assicurando l'adozione di una omogenea procedura per la presentazione dei progetti da parte dei soggetti interessati; nel contempo ha previsto la sottoscrizione da parte del soggetto attuatore e della famiglia coinvolta di un patto finalizzato al rispetto delle regole di gestione e delle misure di contenimento della diffusione del contagio epidemiologico da COVID-19.

L'ordinanza regionale ha altresì stabilito che le modalità di realizzazione delle attività ludiche, ricreative-centri estivi- per i bambini di età superiore a tre anni e gli adolescenti sul territorio regionale siano svolte, a partire dal 15 giugno 2020, sulla base delle Linee guida di cui all'allegato 8 del DPCM

17 maggio 2020 punto 3.0 , recepite con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.57 del 17 maggio 2020 e che i soggetti proponenti devono sottoporre all'amministrazione comunale territorialmente competente, attraverso piattaforma SUAP, il progetto tramite inserimento del modulo di comunicazione di inizio attività di cui all'allegato 1 dell'ordinanza stessa.

In tal senso, la Regione ha quindi individuato nel Suap l'Ufficio competente a ricevere la comunicazione di inizio attività e relativi progetti in materia di Centri estivi.

Il Dirigente Area Suap dell'Unione Valdera

AVVIA

Una ricognizione dei proponenti attività ludico-ricreative-Centri estivi in grado di svolgere l'attività nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 17 maggio 2020 e delle Linee Guida di cui allegato 8 dello stesso DPCM per ultimo recepite con Ordinanza regionale n. 61 del 30 maggio 2020 nei locali scolastici dati in concessione gratuita dall'Amministrazione Comunale di seguito indicati sub art. 5

Tale avviso, in un contesto di programmazione integrata territoriale, ha l'obiettivo di realizzare esperienze educative e di socializzazione durante i mesi estivi 2020 di tipo non residenziale quali centri estivi e campi solari o attività integrative a carattere educativo e ludico/ricreativo, avvalendosi di soggetti attuatori, quali enti che svolgono attività sportive, culturali, ricreative anche del terzo settore, sulla base di un'apposita progettazione.

Art. 1 Requisiti di partecipazione

Il presente avviso è rivolto ad Imprese, ad Enti del Terzo Settore, come Associazioni di promozione sociale, associazioni culturali o sportive, Cooperative Sociali, Organismi non lucrativi di utilità sociale presenti sul territorio comunale.

I soggetti interessati, oltre ad impegnarsi al rispetto di quanto dichiareranno per l'inizio attività nella comunicazione e relativi allegati predisposti dalla Regione Toscana, al fine di usufruire della concessione degli spazi dell'Amministrazione Comunale, devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti nella Conferenza Educativa di Zona approvata con deliberazione di Giunta n. 6 del 03.06.2020:

- 1) possesso da parte degli educatori di esperienza nel settore
- 2) progetto organizzativo di dettaglio del servizio offerto che illustri le attività e azioni di carattere didattico educativo, finalizzato a migliorare e recuperare le facoltà cognitive anche attraverso la pratica della lettura ad alta voce, nonché a sensibilizzare il bambino e l'adolescente all'adozione delle misure igienico sanitarie di prevenzione del covid-19.

Al riguardo le attività dovranno ispirarsi ai seguenti valori/obiettivi:

- accoglienza, gioco, divertimento
- incontro/condivisione/interazione delle differenze, educazione e partecipazione
- autonomia /interdipendenza

Le istanze potranno essere presentate anche da più soggetti riuniti in forma associata. Nel caso in cui le attività oggetto del progetto siano realizzate in collaborazione e/o parternariato, l'istanza potrà essere

presentata solo dal soggetto capofila. La stessa dovrà però essere corredata dell'accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti coinvolte.

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni che determinino l'esclusione dalle procedure selettive e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla legislazione vigente e dalle disposizioni antimafia.

Art. 2 Tipologia e caratteristiche dei servizi

I centri estivi oggetto della concessione gratuita dei locali da parte dell'amministrazione Comunale dovranno essere rivolti a bambini residenti a Palaia e realizzati nel periodo estivo di chiusura delle scuole.

Sarà possibile accogliere bambini non residenti a Palaia solo nel caso di disponibilità di posti e dopo aver esaurito le domande di tutti gli utenti con le caratteristiche richieste.

Le attività, nel rispetto di quanto disposto dalla Regione devono essere rivolte ai/alle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, nelle seguenti fasce di età:

- 3/5 anni (età non inferiore a 3 anni compiuti)
- 6/11 anni
- 12/17 anni

Le attività devono essere svolte nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 3 settembre.

I partecipanti alla selezione dovranno garantire l'apertura per un minimo di cinque settimane, comprensive del periodo di apertura previsto nel mese di luglio.

Al fine di permettere alle Direzioni Didattiche di organizzare il rientro a scuola e soprattutto di procedere alla pulizia delle sedi in cui in estate si sono svolti i centri estivi, le attività dovranno comunque terminare entro giovedì 3 settembre 2020.

I periodi sopra indicati saranno suscettibili di modifica in relazione ad eventuali variazioni del calendario scolastico regionale che si rendessero necessarie nel corso dei prossimi mesi per situazioni straordinarie dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19.

Non sarà dato seguito all'organizzazione dei servizi se le disposizioni del Governo non consentiranno l'attivazione di servizi educativi o di socializzazione.

Le attività di progettazione e programmazione del servizio di centro estivo dovranno essere realizzate dai soggetti attuatori in un'ottica di coprogettazione partecipata con l'Amministrazione Comunale di Palaia, che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

La coprogettazione tra Amministrazione Comunale di Palaia ed Enti attuatori dovrà essere mirata alla realizzazione nei Centri Estivi di attività dirette a rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità.

Esso dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste sia con riferimento al servizio educativo e di animazione che al servizio mensa (corretti rapporti educativi

animatori/bambini, idonee coperture assicurative, totale rispetto della normativa igienico-sanitaria, tutela delle condizioni di sicurezza).

Art. 3 - Impegni del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, oltre ad impegnarsi al rispetto di quanto stabilito dalla Regione Toscana a seguito d ordinanza n. 61 del 30 maggio 2020, assume a proprio carico i seguenti impegni:

- 1) dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori;
- 2) impegnarsi a mettere in atto tutte le garanzie, le procedure e le prescrizioni contenute in eventuali disposizioni emanate dagli organi competenti, comunali, regionali e/o statali, con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19; tale impegno è inderogabile e non potrà essere oggetto di adempimento parziale o insufficiente pena la revoca della concessione dei locali scolastici e l'immediata sospensione delle attività;
- 3) garantire il rispetto ai sensi del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati e in particolare la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali con il personale incaricato del Comune;
- 4) essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel T.U. 81/2008 con riferimento al personale impiegato;
- 5) sottoscrivere insieme al Comune un verbale di consegna degli spazi/locali delle scuole assegnate a partire dal momento della presa in carico.
Ogni danno a cose e/o persone sarà responsabilità del soggetto organizzatore dei centri che dovrà provvedere al risarcimento;
- 6) garantire, se richiesta, in linea con quanto esprime la Legge 104/92, l'accoglienza di minori diversamente abili e impegnarsi al rispetto di quanto previsto in merito dalla Regione ossia
- oltre ad adottare specifiche modalità per l'accoglienza e di formazione degli operatori addetti all'accoglienza in merito alle speciali attenzioni da porre in essere - garantire il rapporto 1 operatore per ciascun ragazzo con disabilità e, per quanto possibile, un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino/ragazzo in collaborazione con il personale di sostegno fornito dal Comune, la famiglia e i Servizi di riferimento;
- 7) iscrivere tutti i bambini senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- 8) impegnarsi a realizzare in coprogettazione con l'Amministrazione comunale di Palaia il progetto organizzato di dettaglio e, per ultimo, a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Palaia avente ad oggetto la realizzazione del progetto.

Art. 4 - Impegni del Comune

A sostegno dei centri estivi di cui al presente avviso, il Comune favorisce e sostiene i progetti approvati attraverso:

1. Concessione gratuita, delle sedi scolastiche sotto indicate, o parti di esse, compresi gli ambienti per le mense, le palestre, gli spazi esterni, per tutto il periodo di funzionamento dei centri estivi autorizzati.

Le sedi scolastiche individuate sono le seguenti:

Scuola dell'infanzia l'Aquilone di Forcoli, via G.verdi, n.5, Palaia
Scuola dell'infanzia Pinocchio di Montefoscoli, via Piana n.20, Palaia

Eventuali sostituzioni o integrazioni di sedi potranno essere successivamente proposte dall'Amministrazione.

2. L'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per l'inserimento di bambini/ragazzi diversamente abili attraverso personale specializzato (educatori o OSS) su relazione dei Servizi Socio-Sanitari territoriali che ne richieda la presenza. Il servizio sarà articolato sulla base delle effettive esigenze individuali dei ragazzi; in caso di assenza dal centro estivo del minore si provvederà a sospendere il servizio di assistenza messo a disposizione.
3. Come disposto con delibera n.42 del 26.05.2020 l'Amministrazione potrà altresì successivamente intervenire con un contributo **mediante risorse regionali e statali ed eventualmente con risorse comunali compatibilmente con gli equilibri di bilancio.**
4. L'amministrazione di Palaia si impegna a predisporre uno schema di convenzione volto a regolare i rapporti tra le due parti, ossia soggetti attuatori e Amministrazione Comunale, nonché a curare i successivi adempimenti connessi alla sottoscrizione.

Art.5 Istruttoria delle domande e avvio dell'attività

Le istanze saranno valutate da una apposita commissione che procederà a formare un elenco delle istanze ritenute idonee.

I soggetti che si candideranno alla realizzazione del centro estivo presso uno dei siti messi a disposizione dal Comune potranno presentare la loro candidatura per uno o più siti, indicando la loro preferenza, ma sarà il Comune a procedere all'abbinamento.

Se il numero di istanze per i siti comunali fosse superiore al numero dei siti stessi, il Comune predisporrà una graduatoria, che terrà conto delle seguenti condizioni più favorevoli per le famiglie:

- a) Flessibilità oraria del servizio;
- b) Operatori aggiuntivi rispetto al rapporto minimo previsto dall'ordinanza della Regione Toscana n. 61 del 20 maggio.

Se le istanze fossero inferiori ai siti, si valuterà di procedere all'affidamento di più siti allo stesso soggetto, compatibilmente con la disponibilità dagli stessi dichiarata in fase di partecipazione all'avviso.

L'efficacia della comunicazione di inizio attività prevista dall'ordinanza regionale n. 61 del 30 maggio 2020 quale titolo abilitativo dell'attività sarà condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria comunale.

Art. 6 Presentazione della domanda

La manifestazione di interesse dovrà essere predisposta in carta semplice compilando il modulo allegato al presente avviso e **trasmessa tramite il canale SUAP STAR insieme alla modulistica predisposta dalla Regione Toscana entro le ore 18.00 del giorno 14 giugno 2020**

Elemento base della progettazione sono le linee guida sopra richiamate che dovranno essere comprovate mediante la compilazione degli schemi predisposti nel sistema STAR dalla Regione Toscana

Per chiarimenti circa l'inserimento della documentazione è possibile contattare il Servizio SUAP dell'Unione Valdera: suapvaldera@unione.valdera.pi.it tel 0587 299552-553-554

E' in ogni caso facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna concessione gratuita di locali qualora nessuna istanza risulti idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

Art. 7 Controllo del servizio

Il Comune di Palaia si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza. Il soggetto attuatore dovrà collaborare rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta.

Art. 8 Privacy

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza.

Art.9 - Emergenza sanitaria Covid-19

Considerata la situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il presente avviso e le disposizioni in esso contenute relative a prescrizioni organizzative e sanitarie di tutela e garanzia dei minori e degli animatori, potranno essere oggetto di revisione in qualsiasi momento a seguito delle normative nazionali o locali che dovessero entrare in vigore prima dell'apertura dei centri estivi o nel corso degli stessi.

La rimodulazione dei progetti presentati, delle modalità organizzative, dell'impiego del personale e di ogni altro adempimento necessario ad adeguare le attività a quanto imposto dalla legge (compresa la non attivazione o la sospensione dei servizi) non potrà costituire oggetto di risarcimento a nessun titolo per il concessionario, che dovrà in ogni caso adeguarsi pena la revoca della concessione dei locali e l'immediata sospensione delle attività.

Art. 10 - Informazioni complementari

La concessione dei locali e la definizione degli impegni reciproci verranno disposti con apposita convenzione predisposta del Responsabile competente.

Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Responsabile del Procedimento Samuela Cintoli, Dirigente Area SUAP Unione Valdera